Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1070 del 12/05/2015

Decisione della Giunta su proposta del governatore del Trentino che autorizza investimenti per 26 milioni di euro

VIA LIBERA AL PROGRAMMA DELLA PATRIMONIO DEL TRENTINO 2015-2017

Approvato oggi dalla Giunta provinciale, su proposta del governatore, il programma di attività della Patrimonio del Trentino spa per il triennio 2015-2017. Sono stati autorizzati interventi per complessivi 26.870.000 euro, di cui circa la metà a carico del Bilancio provinciale e il resto a carico della società, nell'ambito di una programmazione generale di interventi per circa 147 milioni di euro.
Fra gli interventi previsti nel triennio vi è l'ampliamento della sede del Centro infanzia di Trento, per euro 3,3 milioni di euro, attraverso l'acquisto dell'immobile e anche della parte ad esso adiacente, in modo da poter realizzare i lavori previsti senza dover spostare il centro stesso e creare quindi disagi all'utenza. Programmato inoltre l'accentramento di alcune strutture e servizi dell'amministrazione pubblica in un nuovo immobile, per un importo stimato di circa 5,135 milioni di euro.
Previsto anche l'acquisto di un'area edificabile di proprietà di Interporto Servizi, al fine di una sua valorizzazione, per un importo di 3,35 milioni di euro.-

Fra gli altri investimenti e impieghi presenti nel programma di attività 2015-2017, già approvato dal Consiglio di amministrazione della società a marzo, oltre a quelli già citati abbiamo:
- ex-sede di Alpenfrutta a Pergine Valsugana: dopo aver sistemato la parte di immobile oggi occupata dai NU.VO.LA della Valsugana, si procederà alla sistemazione della parte di interesse provinciale per collocare il Servizio Gestione strade attualmente in locazione in uno stabile di proprietà privata.
- casa di riposo di Tesero: l'operazione prevista riguarda l'acquisto dell'attuale casa di riposo (già spostata di sede), i cui spazi potrebbero essere utilizzati (la cosa è in fase di verifica) per ampliare quelli a disposizione della scuola alberghiera e realizzare eventualmente anche un ostello della gioventù. L'operazione ha un valore economico di circa 3,5 milioni di euro, di cui però solo un milione a carico della società, essendo coperto il resto della spesa da permute.
- Fondazione Mach: una precedente convenzione aveva già previsto la realizzazione di una serie di interventi a carico della Patrimonio del Trentino spa. Il nuovo piano triennale prevede che anche le manutenzioni straordinarie vengano eseguite dalla società, per circa 2,6 milioni di euro.
- Ex Dogana: .il programma prevede il finanziamento delle spese progettuali che permetteranno alla Patrimonio del Trentino di presentare un progetto a Provincia e Comune per il riordino e la valorizzazione energetica e distributiva degli edifici compresi fra la sede della Provincia-Centro Europa e la stazione della Trento Malè, che hanno al centro appunto l'area dell'ex-Dogana, che attualmente è stata adibita a parcheggio dopo la demolizione dello stabile.
- centro unificato uffici della pubblica amministrazione di Cles: si tratta di un'operazione di parziale permuta immobiliare con successivi lavori di completamento per poter permettere di unificare in un'unica sede sia i servizi oggi sostenuti dalla Comunità di Valle che quelli degli uffici provinciali. L'immobile oggetto di acquisto oltre a rispondere urbanisticamente allo scopo ha il vantaggio di avere numerosi posti auto sotterranei e di essere ubicato nelle immediate vicinanze degli uffici comunali, prefigurando così la creazione di un unico polo di uffici pubblici.
- Partecipazione a Trentino Fiere: il programma triennale contempla anche il conferimento alla Patrimonio

del Trentino della partecipazione della Provincia in Trento Fiere spa. La motivazione risiede nel più vasto progetto di razionalizzazione societaria previsto dalla Giunta per la Trento Fiere. Patrimonio del Trentino, quale nuovo soggetto controllante, potrà gestire al meglio il riordino degli spazi in questione in relazione ai fabbisogni dell'Università e dell'Opera universitaria e la ricollocazione della Trento Fiere nell'ex-Italcementi. (mp)
-

()